Massimo Uberti: Tendente Infinito

Nella stupenda cornice del chiostro della Magnolia della Fondazione delle Stelline ha preso forma una grandiosa installazione di luce fatta di tubi fluorescenti bianchi (circa 4500K) a sagomare una stella che si staglia sul cielo scuro di Milano. “Tendente infinito” è il nome dell'installazione dell'artista Massimo Uberti (Brescia 1966), opera ispirata alla pianta di Sforzinda, città ideale progettata da Antonio Averlino detto Filarete nel lontano 1465.
Un segno nel centro di Milano per ribadire il pieno valore dell'uomo, ancora capace di progredire e migliorare il mondo: un segno di fiducia per una possibile città ideale.L'opera è di un diametro di 27 metri e disposta ad una altezza di metri 14. I tubi fluorescenti sono sorretti da una struttura di cavi d'acciaio che fissati perimetralmente all'edificio convergono sulla chioma della maestosa magnolia. Racchiusi da un involucro impermeabile non rigido vengono resi stagni e idonei all'utilizzo in esterno. L'atmosfera ottenuta è abbastanza spettrale, tale da sembrare di trovarsi in un giardino totalmente al chiuso. La luce riverbera sull'albero e sulle facciate del chiostro, nonché sul manto d'erba in una visione da fiaba.L'installazione è stata prodotta da Fondazione Stelline in partnership con Genworth Financial, compagnia assicurativa e con il patrocinio della Regione Lombardia e del Comune di Milano.